



## ***PROCURA GENERALE DI TARANTO***

**Prot. n. 795/2020**

**TARANTO, 02.04.2020**

Visto il DPCM 9 marzo 2020;

Visto il decreto legge 8 marzo 2020 n. 11 ed il decreto legge 17 marzo 2020 nr.18;

Visto il DPCM 11 marzo 2020;

Viste le linee guida contenute nel *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* sottoscritto in data 14 marzo 2020 in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020.

Visto il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;

Considerato che questo ufficio giudiziario unitamente alla Corte di Appello di Taranto e d'intesa con Procura Generale di Lecce, ha adottato misure volte contrastare la diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, con provvedimenti pubblicati sul sito web;

Considerato che in esecuzione delle disposizioni ministeriali sono state adottate soluzioni organizzative straordinarie che mirano a garantire la prosecuzione dell'attività giudiziaria, con le modalità previste dal decreto legge 8 marzo 2020 n. 11 e dal decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, in condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 87 del già citato d.l. 18/20 è stato autorizzato il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ed è stata limitata la presenza nell'ufficio ai presidi per le attività ritenute indifferibili;

D'intesa con il Medico Competente sulle misure a tutela dei dipendenti;

Con il presente atto si indirizzano al personale amministrativo ed ai magistrati le seguenti

### **RACCOMANDAZIONI**

- 1. E' fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.**
- 2. È vietato l'ingresso negli uffici giudiziari e comunque va dichiarato tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso,**



sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

3. È fatto obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro all'interno degli uffici (in particolare, quella di mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
5. È fatto divieto di ingresso a chi negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2.
6. E' obbligatorio che le persone presenti in ufficio adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare l'igiene delle mani per le quali sono stati messi a disposizione idonei mezzi detergenti, essendo raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone ; i lavoratori devono anche provvedere alla frequente areazione dei locali da loro occupati .
7. E' fatto obbligo di limitare gli spostamenti all'interno degli uffici al minimo indispensabile e di comunicare anche all'interno dell'ufficio a mezzo telefono o posta elettronica ; sono vietate le riunioni in presenza e laddove fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza , nell'impossibilità di collegamento a distanza , dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e comunque dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale e una adeguata pulizia e areazione dei locali .
8. L'accesso degli utenti al palazzo di giustizia è consentito esclusivamente nei limiti e con le modalità stabilite con i provvedimenti emessi dai Capi degli Uffici Giudiziari.
9. Per l'accesso dei fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in servizio.

10. Coloro i quali per patologie preesistenti dovessero essere più esposti a contrarre eventuale contagio (immunodepressi, dializzati, cardiopatici, nefropatici, diabetici, malattie autoimmuni), anche qualora la mansione svolta non preveda contatto con il pubblico degli utenti, sono invitati a rispettare le misure igieniche già diffuse, le norme di distanziamento sociale negli ambienti di lavoro e a contattare il proprio medico curante che provvederà a mettere in atto eventuali ulteriori misure precauzionali

V'è riserva di integrazione o modificazione delle suindicate raccomandazioni a seguito della evoluzione normativa o della situazione pandemica .

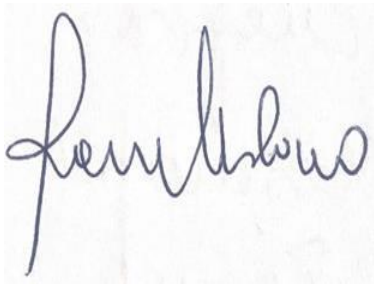
Si trasmetta a tutto il personale amministrativo, ai magistrati, alle OO.SS ed alla RSU, alla società Cosmopol ed alla Teoma .

Si pubblichi sul sito web [pg.taranto@giustizia.it](mailto:pg.taranto@giustizia.it)

Taranto, 2 aprile 2020

Il Dirigente Amministrativo

Dr. Rosanna Milano



Avvocato Generale f.f.  
Mario Barruffa

